

COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE

L'Associazione **Insieme a Chamois** presenta:



BANDAKADABRA x MARIA LAURA BACCARINI
GIGI BIOLCATI x STEFANO BLANC
TOTI CANZONERI WORLD JAM
ENRICO CAMANNI x JOHN VIGNOLA
PRANK! x GIAN LUCA FAVETTO
ALESSANDRO GAMBO x FABIO GIACHINO TRIO
GIORGIO LI CALZI x FEDERICO MARCHESANO
SONIC PICNIC x MARTIN MAYES
MELOS FILARMONICA x DOMENICO QUIRICO
SUB_MODU x TAMIKREST x TENCOFAMIGLIA
JIMI TENOR & BAND

7 - 21 CHAMOIS x ANTEY-SAINT-ANDRÈ x COGNE
LUGLIO 2019 ETROUBLES x LA MAGDELEINE x TORINO
SAINT-VINCENT x VALTOURNENCHE

MUSICA ECLETTICA, SPERIMENTALE, IMPROVVISATIVA

DAL 7 AL 21 LUGLIO IN VALLE D'AOSTA ED OLTRE...

L'INGRESSO A TUTTI GLI SPETTACOLI È GRATUITO

CAMPEGGIO LIBERO

A CHAMOIS, DAL 19 AL 21 LUGLIO, IN AREA ATTREZZATA PRESSO RIFUGIO ERMITAGE
ASSEGNAZIONE POSTI AL NUMERO **0166.47140**

CORSE STRAORDINARIE FUNIVIA

DAL 19 AL 21 LUGLIO: <https://funiviachamois.it>

SEGUI L'EVENTO SU FACEBOOK: <https://www.facebook.com/events/365034094120672/>

Chamois, a 1815 di altitudine nella Valle del Cervino, è **l'unico Comune d'Italia in cui le auto non possono circolare** raggiungibile solo a piedi, in bici o tramite funivia.

Allo stesso modo anche **CHAMOISic Festival**, giunto nel 2019 alla sua **X Edizione**, ha le sue caratteristiche di unicità.

La maggior parte dei festival **mira** ad un pubblico: compone il palinsesto con personaggi mediatici o rappresentanti generazionali per coinvolgere culture sociali diffuse.

I concerti di CHAMOISic, invece, non vanno incontro ad alcun pubblico specifico ma **è il pubblico stesso ad andare incontro al festival**, sperimentando su di sé il valore della resilienza aggiungendo i concerti in quota.

In 10 anni di festival innestato da zero in una location nuova a ospitare un evento culturale, abbiamo capito che **il pubblico è molto ricettivo, curioso e vivo**, specie quando il bilanciamento di un programma è ottimizzato con una certa cura per la ricerca ma anche per il pubblico, cioè il primo fruitore ma anche motore di un processo culturale.

Proprio per questo il nostro motto di partenza è stato il famoso aforisma di Oscar Wilde: **"l'arte non deve mai tentare di farsi popolare. Il pubblico deve cercare di diventare artistico"**.

E il nostro pubblico non deve sforzarsi molto. **Perché lo è.**



Il tema della X Edizione è il dialogo che si è instaurato in questi anni, l'interazione tra gli artisti, il pubblico, gli abitanti, i turisti, i Comuni coinvolti, le istituzioni ed i sostenitori.

Il gran finale a Chamois sarà **un racconto al tempo presente... guardando al futuro!** Allo stesso modo, gli eventi immersivi che lo precedono cercheranno di stabilire forme di dialogo e condivisione tramite proposte specifiche come passeggiate musicali, sonorizzazioni e concerti.

Dopo la tradizionale rassegna di eventi nelle splendide cornici offerte dai Comuni partecipanti diffusi in quasi tutta la Valle d'Aosta ed oltre, **il gran finale del festival si terrà a Chamois da venerdì 19 a domenica 21 luglio.**



19.20.21 LUGLIO IL GRAN FINALE IN ALTA QUOTA

Come da tradizione i concerti a Chamois si svolgeranno all'aperto dal tardo pomeriggio con il fondale della Valle e alla sera nelle locande del paese.

Si parte **venerdì 19 luglio** e il primo ad esibirsi sarà un **artista valdostano: SUB_MODU**, al secolo Romeo Sandri, autore di una musica elettronica di matrice afro-americana, tra ritmi ipnotici e richiami jazz. A seguire **MELOS FILARMONICA** che aprirà con la Holberg Suite(1884), capolavoro neoclassicista del compositore norvegese Grieg per poi approdare al novecento tra jazz e mondo contemporaneo con la voce di **Maria Laura Baccarini** che sarà ospite insieme alle composizioni del contrabbassista **Federico Marchesano** e alla tromba di **Giorgio Li Calzi**.

Sabato 20 luglio si parte con i **PRANK!**, un trio che suona jazz con l'energia del rock composto da Enrico Degani alla chitarra, Federico Marchesano al contrabbasso e Dario Bruna alla batteria. A seguire, in esclusiva italiana, i **TAMIKREST**, gruppo originario del Mali di etnia Tuareg, tra i principali rappresentanti del *desert blues*, corrente musicale nata dopo la rivolta Tuareg di fine anni '90. I Tamikrest saranno introdotti da un **incontro**, realizzato in collaborazione con RivoliMusica, con il giornalista **John Vignola** di Radio 1 e da **Domenico Quirico**, reporter per il quotidiano La Stampa, **inviato nelle zone di guerra in Africa**.

Domenica 21 luglio la band del finlandese **JIMI TENOR** cambierà il registro musicale a Chamois. Potremmo azzardare che un altro grande artista finlandese, Kaurismaki sta al cinema proprio come Jimi Tenor sta alla musica, elaborando in modo estremamente personale i vari punti di contatto tra differenti linguaggi, in questo caso il rock, il jazz e la matrice africana, in bilico tra afro-beat e cocktail music. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione in solo di **MARIA LAURA BACCARINI**, cantante, attrice e improvvisatrice, da anni di base a Parigi dove è voce dell'Orchestre National du Jazz.

Gli artisti che si esibiranno alla sera nelle locande di Chamois sono i già citati **PRANK!** venerdì 19 e

l'ecclettica **WORLD JAM** del flautista **TOTI CANZONERI** sabato 20 luglio con Gabriele Tommaso alla chitarra, Simone Bellavia al basso e Ruben Bellavia alla batteria.

Domenica 21 invece, per il chill-out finale, un viaggio musicale curato in compagnia di **ALESSANDRO GAMBO** e dei suoi giradischi.

Ci piace concludere con le parole di un grande studioso della montagna e delle Alpi, **ENRICO CAMANNI**, che presenterà a Etroubles, in compagnia della musica di Gigi Biolcati e Martin Mayes - già presenti con il giornalista e scrittore Gian Luca Favetto a La Magdeleine - "La nuova vita delle Alpi". Sono parole poco rassicuranti, apparentemente distanti dal clima gioioso di un festival, ma molto realistiche, perché non è possibile fingere di ignorare il ruolo che ha la nostra montagna in relazione alla nostra vita.

"Oggi più che mai l'allarme scende dalle Alpi. Quasi tutti i fenomeni naturali che interessano le valli e le pianure – frane, squilibri idrogeologici, alluvioni, siccità – hanno origine sulle montagne che informano le terre basse sul loro destino. Lo storico dell'Ottocento Jules Michelet sosteneva che «il destino che verrà, la sorte dell'Europa, i tempi di pace e i bruschi cataclismi che rovesciano gli imperi e travolgono le dinastie si leggono sulla fronte del Monte Bianco». Aveva ragione. Sciogliendosi i ghiacciai ci scongiurano di frenare, ripensare, **correggere il modello di sviluppo**, perché sono a rischio le riserve d'acqua e vacillano le certezze dell'umanità. E vacilla soprattutto la bellezza. Dopo le libere comunità medievali e le chiusure degli stati nazionali sono stati gli artisti romantici ad aprire le tendine delle carrozze per accorgersi di quanto fosse dolce il disordine alpino e quanta gioia scaturisse dal paesaggio indocile. Le Alpi rompevano le regole dell'armonia classica; erano il grido trasgressivo della geologia contro la natura conformista delle pianure. E se fosse ancora il senso della montagna? Se rimanesse quello il messaggio? **Sono cambiati i tempi, i linguaggi e le generazioni, abbiamo riempito molti vuoti e dissipato troppa bellezza, ma ci restano quelle creste profilate come domande nel cielo. Ostinatamente provocanti, disobbedienti anche al nostro disincanto**" Enrico Camanni

**Di seguito il programma completo del festival,
dal 7 al 21 luglio.**

CHAMOISic X - PROGRAMMA



DOMENICA 7 LUGLIO
LA MAGDELEINE
"IL VIAGGIO CHE È IN TE"
(GIAN LUCA FAVETTO / MARTIN MAYES / GIGI BIOLCATI)



DOMENICA 7 LUGLIO

LA MAGDELEINE (AO)

h 15:00 - Strada La Magdeleine-Chamois

Produzione originale CHAMOISic

"IL VIAGGIO CHE È IN TE"

PASSEGGIATA SONORA

ITALIA - **Gian Luca Favetto** (voce narrante), **Martin Mayes** (corno, corno delle Alpi), **Gigi Biolcati** (percussioni)

Una passeggiata musicale, con le parole del giornalista e scrittore Gian Luca Favetto (Marcos y Marcos, Mondadori, 66thand2, NN) e con le musiche di Martin Mayes (cornista scozzese da 30 anni in Italia, suonatore anche del corno delle Alpi) e Gigi Biolcati, percussionista poliedrico e compositore musicale.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/2176453722408562/>


CHAMOISic
— X EDIZIONE —

SONICPICNIC
7 LUGLIO 2019

TORINO - IMBARCHINO DEL VALENTINO



DOMENICA 7 LUGLIO

TORINO (TO)

h 14:00 - Imbarchino - Parco del Valentino

in collaborazione con Imbarchino del Valentino

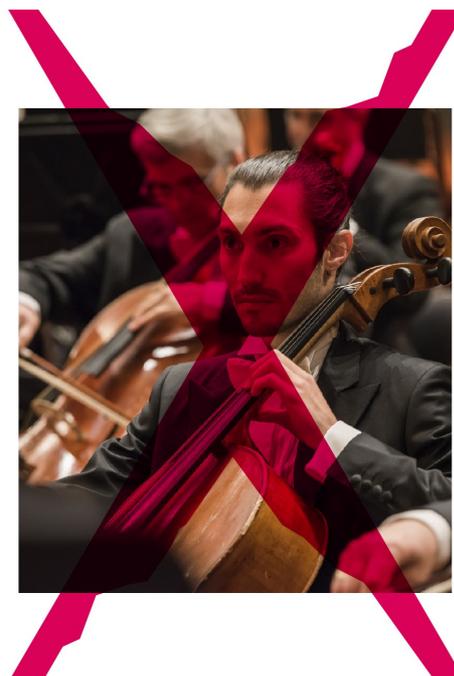
SONIC PICNIC

Sonic Picnic è un incontro di appassionati di sintetizzatori, macchine sonore, strumenti acustici ed improvvisazione che si svolge in convivialità, un momento di condivisione musicale e di immersione nella natura. Un pomeriggio sonoro orchestrato da CHAMOISic sotto la conduzione di Audio HackLab, Comet e Pietra Tonale.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/1314890598668667/>



GIOVEDÌ 11 LUGLIO
COGNE
STEFANO BLANC
STEFANO BLANC



VENERDI 12 LUGLIO

COGNE (AO)

h 17:00 - La Maison Gérard Dayné

In collaborazione con MusiCogne – Musiche di Legno

STEFANO BLANC

ITALIA - **Stefano Blanc** (violoncello)

Violoncellista valdostano. Ha iniziato gli studi a 7 anni presso l'Istituto Musicale per proseguire negli anni l'approfondimento dello strumento a livello internazionale. Dal 2011 è parte dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ha collaborato con CHAMOISic già in due edizioni; in questo concerto eseguirà un repertorio classico e contemporaneo del Novecento, come già presentato nel 2018 a Valtournenche.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/549223645605575/>



VENERDÌ 12 LUGLIO
SAINT-VINCENT
FABIO GIACHINO TRIO
(FABIO GIACHINO / DAVIDE LIBERTI / RUBEN BELLAVIA)



VENERDI 12 LUGLIO

SAINT-VINCENT (AO)

h 21:00 - Centro Congressi

FABIO GIACHINO TRIO

ITALIA - **Fabio Giachino** (pianoforte), **Davide Liberti** (contrabbasso), **Ruben Bellavia** (batteria)

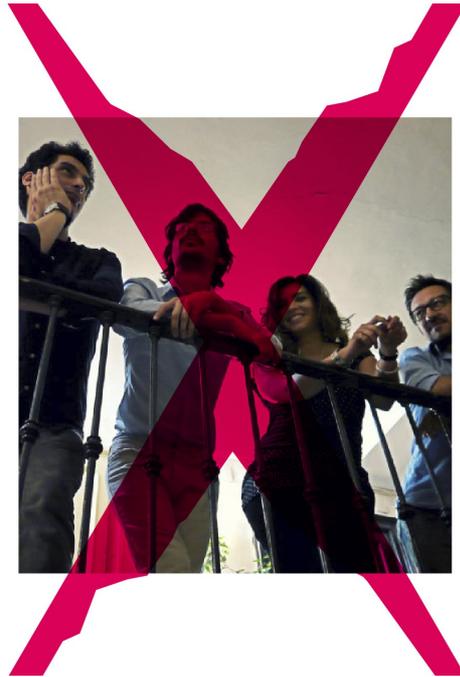
Le musiche proposte dal Fabio Giachino Trio hanno varie sfaccettature partendo dalla tradizione jazzistica, ma con frequenti contaminazioni e sperimentazione di ritmo ed armonia. Il trio nasce dal musicista torinese, Fabio Giachino, pluripremiato a livello internazionale.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/421817795277983/>



SABATO 13 LUGLIO
VALTOURNENCHE
TENCOFAMIGLIA

(EMY SPADEA / DONATO STOLFI / NICOLA MELONI / SIMONE GARINO)



SABATO 13 LUGLIO

VALTOURNENCHE (AO)

h 21:00 - Centro Congressi

TENCOFAMIGLIA

ITALIA - **Emy Spadea** (voce), **Donato Stolfi** (batteria), **Nicola Meloni** (pianoforte), **Simone Garino** (sax)

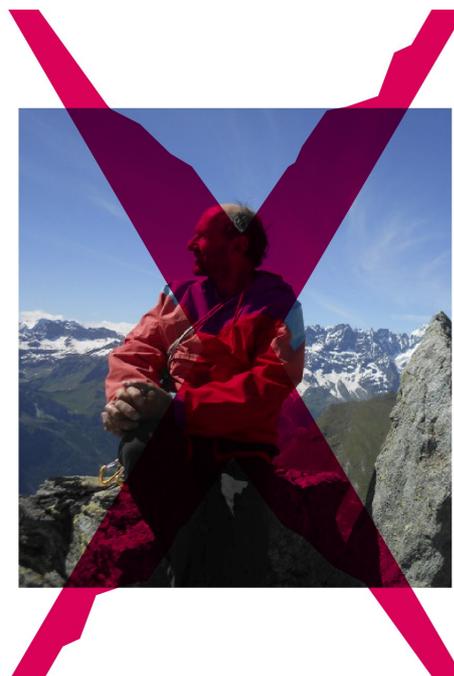
Il progetto è strutturato attorno alla cantante Emy Spadea attraverso rivisitazione del repertorio cantautorale italiano con suggestioni sonore e timbriche legate all'estetica di altre forme musicali come il trip hop, il neo soul e l'elettronica ed utilizzando il jazz come elemento amalgamante.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/1015374472186558/>



DOMENICA 14 LUGLIO
ETROUBLES
**"LA NUOVA VITA
DELLE ALPI"**

(ENRICO CAMANNI / MARTIN MAYES / GIGI BIOLCATI)



DOMENICA 14 LUGLIO

ETROUBLES (AO)

h 17:00 - Borgo Medievale

Produzione originale CHAMOISic

"LA NUOVA VITA DELLE ALPI"

PASSEGGIATA SONORA

ITALIA - **Enrico Camanni** (scrittore, narratore di montagna), **Martin Mayes** (corno, corno delle Alpi), **Gigi Biolcati** (percussioni)

Una passeggiata musicale e letteraria nel Borgo Medievale di Etroubles, con le parole dello scrittore, narratore ed alpinista Enrico Camanni (Alp, Vivalda, Laterza, Domus, La Stampa, Dislivelli) e con le musiche di Martin Mayes (cornista scozzese da 30 anni in Italia, suonatore anche del corno delle Alpi) e Gigi Biolcati, percussionista poliedrico e compositore musicale.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/899722743697806/>



MERCOLEDÌ 17 LUGLIO
ANTEY-SAINT-ANDRÉ
BANDAKADABRA

(GIPO DI NAPOLI / STEFANO COLOSIMO / GIULIO PIOLA /
TIZIANO DI SANSA / MARCO DI GIUSEPPE / CECIO GRANO /
FILIPPO RUÀ / GIORGIO GIOVANNINI / GABRIELE LUTTINO)



MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

ANTEY-SAINT-ANDRÉ' (AO)

h 21:00 - Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

BANDAKADABRA

ITALIA - **Gipo Di Napoli** (grancassa e facezie), **Stefano Colosimo** (Tromba), **Giulio Piola** (Tromba), **Tiziano Di Sansa** (Sax alto), **Marco Di Giuseppe** (Sax tenore), **Cecio Grano** (Sax tenore), **Filippo Ruà** (Tuba, Susafono), **Giorgio Giovannini** (trombone), **Gabriele Luttino** (rullante)

Una vera e propria marching band al suono dei fiati e delle percussioni, per rendere trascinanti i repertori dello swing, del rocksteady e del balkan.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/401640547099596/>

CHAMOIS [1815 mt]

19.20.21 LUGLIO

GRAN FINALE IN ALTA QUOTA

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/365034094120672/>

VENERDI 19 LUGLIO

h 17:00___

Chamois, piazza

sUb_modU

ITALIA - **Romeo Sandri** (elettronica)

Progetto musicale del valdostano Romeo Sandri, che coniuga la musica elettronica con i poliritmi, prossimo alle musiche tribali ed ipnotiche, ma con uno swing di matrice jazz.

h 18:00___

Chamois, piazza

MELOS FILARMONICA

+ **Maria Laura Baccarini, Giorgio Li Calzi e Federico Marchesano**

ITALIA - **Melos Filarmonica** (orchestra d'archi), **Maria Laura Baccarini** (voce), **Federico Marchesano** (contrabbasso), **Giorgio Li Calzi** (tromba)

Melos Filarmonica è un'orchestra di archi, espressione del centro di alta formazione musicale (Melos Musica). In questa occasione, ospita la cantante Maria Laura Baccarini, la tromba di Giorgio Li Calzi e il contrabbasso e le composizioni di Federico Marchesano.

h 21:30___

Chamois, Ristorante Chez Pierina

PRANK!

ITALIA - **Enrico Degani** (chitarra), **Federico Marchesano** (contrabbasso), **Dario Bruna** (batteria)

Enrico Degani è un giovane chitarrista tra classica e jazz tra i più apprezzati della nuova scena italiana. Affiancato da Federico Marchesano e Dario Bruna, PRANK! unisce l'energia del rock e l'impatto sonoro del noise all'improvvisazione.

SABATO 20 LUGLIO

h 12:00___

Chamois, Rifugio Ermitage

PRANK!

ITALIA - **Enrico Degani** (chitarra), **Federico Marchesano** (contrabbasso), **Dario Bruna** (batteria)
L'energia del rock e l'impatto sonoro del noise all'improvvisazione.

h 16:30___

Chamois, piazza

in collaborazione con RivoliMusica

Incontro con Domenico Quirico e i Tamikrest condotto da John Vignola

Domenico Quirico (La Stampa, Neri Pozza, Mondadori. Bollati Boringhieri, Laterza), **John Vignola** (Radio1), **Tamikrest** (Glitterbeat records)

h 17:30___

Chamois, piazza

in collaborazione con RivoliMusica

TAMIKREST

MALI / FRANCIA - **Ousmane Ag Mossa** (voce e chitarra), **Aghaly Ag Mohamedine** (djembe, percussioni, tastiere), **Cheikh Ag Tiglia** (basso, chitarra), **Ibrahim Ag Ahmed Salim** (batteria, calabash), **Paul Salvagnac** (chitarra)

Tamikrest è un gruppo musicale del Mali, di etnia tuareg, il cui nome può essere tradotto in unione o alleanza. Fonde la tradizione musicale del popolo tuareg con il blues, creando una connessione tra mondi grazie all'iconografia del deserto.

h 19,30 - Cena in Piazza

Polentata organizzata da associazione Insieme a Chamois e Proloco

h 22:00___

Chamois, Hotel Bellevue

TOTI CANZONERI WORLD JAM

ITALIA - **Toti Canzoneri** (flauto, direzione) **Gabriele Tommaso** (chitarra), **Simone Bellavia** (basso), **Ruben Bellavia** (batteria)

Jam/concerto di improvvisazione aperta a tutti i musicisti di diverso linguaggio. Nel corso degli anni la World Jam condotta da Toti Canzoneri ha ospitato artisti di fama nazionale ed internazionale quali: M. Vitous, F. Don Moye, D. Burrell, W. Parker, E. Pieranunzi, F. Cafiso, F. Bosso, C. Actis Dato, E. Bandini, E. Cisi, Ares Tavolazzi e tanti altri.

DOMENICA 21 LUGLIO

h 12,30 - Pranzo in Piazza

Organizzato da associazione Insieme a Chamois e Proloco

h 15:00___

Chamois, piazza

10 anni di CHAMOISic: i suoi artisti, la sua musica, il suo pubblico.

Lorenzo Mario Pucci (Assessore alla Cultura del Comune di Chamois), **Filippo Uecher** (Presidente dell'Associazione Insieme a Chamois), **Laura Strocchi**, **Fabio Battistetti**, **Giorgio Li Calzi** (CHAMOISic), **Marco Maiocco** (Il Giornale della Musica), **Alessandro Gambo** (Jazz is Dead), **John Vignola** (Radio1).

h 16:00___

Chamois, piazza

MARIA LAURA BACCARINI

ITALIA - **Maria Laura Baccharini** (voce)

Solo vocale della cantante ed attrice italiana che da anni vive a Parigi dedicandosi all'improvvisazione (è voce solista dell'Orchestre National du Jazz) e opera su progetti teatral-musicali.

h 17:00___

Chamois, piazza

JIMI TENOR & BAND

FINLANDIA - **Jimi Tenor** (voce, sax, flauto, tastiere), **Ekow Alabi Savage** (batteria), **Richard Koch** (tromba), **Uli Kempendorff** (sax baritono), **Niko Meinhardt** (tastiere)

Jimi Tenor è un compositore e polistrumentista finlandese che prende il nome dal suo strumento preferito, il sassofono tenore. Ha avuto sinora una carriera poliedrica tra avanguardie, riscoperta della musica cocktail ed ibridazione tra musiche di mondi lontani.

h 18:30___

Chamois, Bar Funivia

ALESSANDRO GAMBO

ITALIA - **Alessandro Gambo** (giradischi)

Disc Jockey con le lettere maiuscole ed appassionato di musica a 360 gradi, oltre che direttore artistico di Jazz Is Dead e Varvara. La sua selezione musicale chiuderà il Festival attraverso un appassionante viaggio musicale.

INFORMAZIONI PRATICHE

Su Chamois

Quanto costano i biglietti?

L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Se porto la tenda posso campeggiare?

Sì. A Chamois, tra il 19 ed il 21 Luglio è previsto un servizio di campeggio gratuito presso il Rifugio Alpino Ermitage, frazione Lavurè, tramite prenotazione al numero +39 0166.47140.

Come mi devo vestire?

Multistrato. Chamois è a 1815 metri di altitudine, il clima può cambiare rapidamente, di sera le temperature si abbassano: consigliamo felpe, pile, giacche e scarpe anfibie.

Cosa succede se piove?

In caso di maltempo, a Chamois i concerti si svolgeranno al coperto presso l'Hotel Maison Cly.

Dov'è Chamois?

Chamois è un Comune della Valtournenche, Valle laterale della Valle d'Aosta. Confina a nord con il Comune di Valtournenche, a ovest con quello di Antey-Saint-André, a sud con quello de La Magdeleine e a est con quello di Ayas.

E non ci sono automobili?

No. Chamois è l'unico Comune d'Italia sulla terraferma non raggiungibile da automobile, ma solo a piedi e in bicicletta (da Buisson), in funivia con partenza sempre da Buisson, oppure con piccoli aeroplanini! Per saperne di più: <http://www.comune.chamois.ao.it>

Come arrivo a Chamois?

Auto e Funivia: uscita casello autostradale di Chatillon (A5), seguire le indicazioni per Valtournenche/Cervinia. Superare Antey ed a Buisson usufruire dell'ampio parcheggio della funivia Buisson-Chamois (durata 4', costo 4€ A/R).

Mezzi pubblici: treno fino a Chatillon, poi autobus fino a Buisson.

A piedi o in bici: partendo da La Magdeleine lungo il sentiero intervallivo 107.

Dove si svolgono i concerti?

Rifugio Ermitage, Piazza, Ristorante Chez Pierina, Hotel Bellevue, Bar Funivia, Hotel Maison Cly

Il servizio di funivia è attivo anche di sera?

Durante il festival sì. Di seguito gli orari delle corse straordinarie già programmate:

12 luglio (concerto Saint-Vincent) **h 24.00**

13 luglio (concerto Valtournenche) **h 24.00**

17 luglio (concerto Antey) **h 23.30**

19 luglio Chamois **24.00**

20 luglio Chamois **24.00**

21 luglio Chamois **23.00**

Aggiornamenti sul sito ufficiale: <https://funiviachamois.it>

Sui Comuni ospitanti

DOMENICA 7 LUGLIO

LA MAGDELEINE

location: Sentiero intervallivo 107, La Magdeleine-Chamois

La Magdeleine è Comune della Valtournenche, seguire le indicazioni presso Antey.

<http://www.comune.la-magdeleine.ao.it>

DOMENICA 7 LUGLIO

TORINO

location: Imbarchino del Valentino presso Parco del Valentino

Viale Umberto Cagni, 37, 10126 Torino TO

Storico locale torinese sulle rive del fiume Po situato all'interno del Parco del Valentino; da trent'anni motore di iniziative culturali e musicali che animano la città.

<https://www.facebook.com/imbarchinovalentino>

VENERDI 12 LUGLIO

COGNE

location: La Maison Gérard Dayné

La Maison de Cogne Gérard Dayné, attualmente gestita dalla Cooperativa Mines de Cogne, è un'antica casa rurale risalente al XVII secolo e testimonianza dell'architettura "di legno e pietra" tipica della Valle di Cogne.

<http://www.cogneturismo.it>

VENERDI 12 LUGLIO

SAINT-VINCENT

location: Centro Congressi

Saint Vincent è un comune situato nei pressi dell'uscita autostradale e della stazione ferroviaria di Chatillion.

<http://www.comune.saint-vincent.ao.it>

SABATO 13 LUGLIO

VALTOURNENCHE

location: Centro Congressi

Valtournenche è Comune della Valtournenche, lungo la strada Chatillon/Cervinia.

<https://www.comune.valtournenche.ao.it>

DOMENICA 14 LUGLIO

ETROUBLES

location: Borgo Medievale

Etroubles è Comune della Valle del Gran San Bernardo.

<http://www.comune.etrooubles.ao.it/>

MERCOLEDI 17 LUGLIO

ANTEY-SAINT-ANDRE'

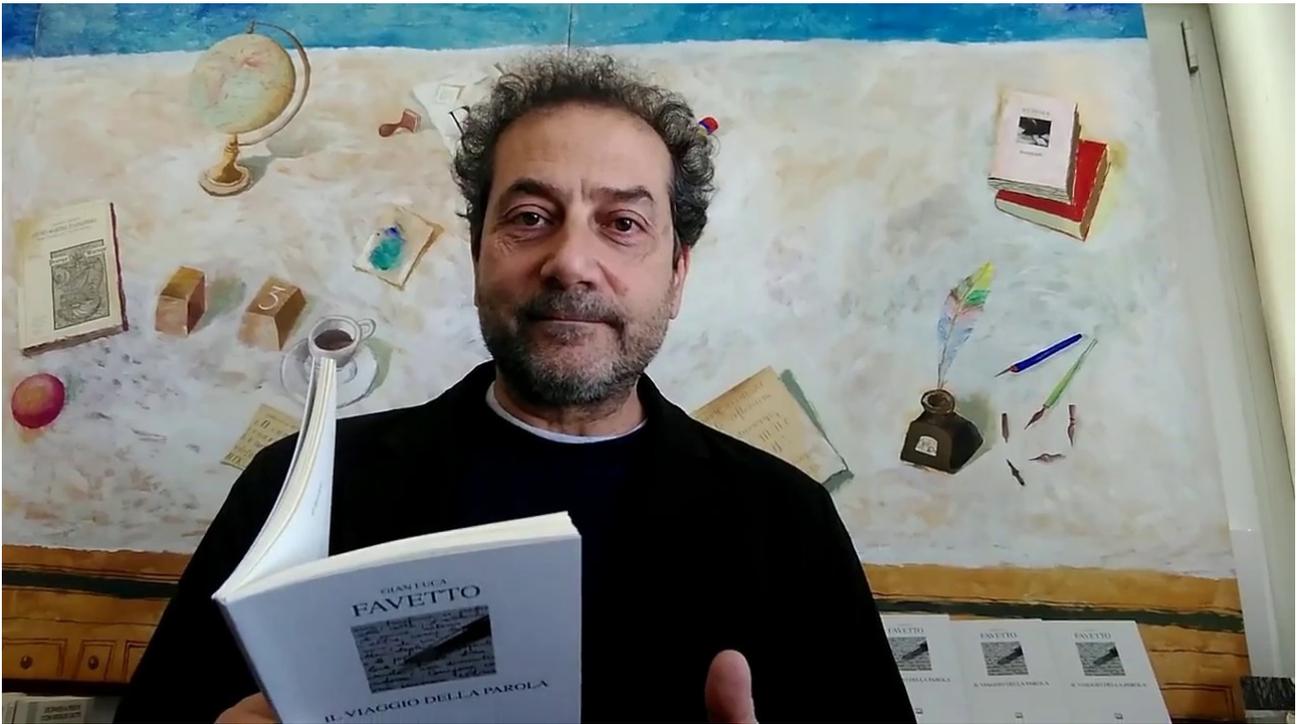
location: Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

In caso di maltempo il concerto si terrà presso il Padiglione Area Sportiva.

Antey Saint André è Comune della Valtournenche, lungo la strada Chatillon/Cervinia.

<http://www.comune.antey-st-andre.ao.it/>

BIOGRAFIE ARTISTI X EDIZIONE



Gian Luca Favetto

Gian Luca Favetto è uno scrittore, giornalista, drammaturgo, critico teatrale e cinematografico italiano. Conduce programmi radiofonici su Radio Rai e collabora con La Repubblica. Ideatore del progetto Interferenze tra la città e gli uomini, la prima opera internet d'Italia, uno spettacolo innovativo che mette in comunicazione varie forme d'arte, il teatro, la letteratura e il web e che racconta le interazioni fra Torino ed i suoi abitanti. Tra le sue pubblicazioni per editori come Marcos y Marcos, Laterza, Mondadori, 66thand2nd, NN, alcune hanno vinto numerosi premi, tra cui: A undici metri dalla fine, Italia, provincia del Giro - Storie di eroi, strade e inutili fughe. In totale sinora ha pubblicato sette romanzi, l'ultimo nel 2016, Premessa per un addio, per NN Editore. Ha pubblicato sei libri di poesie.



Martin Mayes

E' nato in Scozia, dagli anni '80 risiede in Italia, a Torino. Ha studiato musica all'Università di York, Inghilterra e ha iniziato la carriera facendo concerti, performance e teatro di strada nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni '70. E' stato descritto dal sassofonista italiano Mario Schiano come "il derviscio rotante del corno" e dal "City of London Festival" come "un architetto dell'immaginazione musicale". Lavorando con il corno moderno, il corno a mano, il corno delle alpi e la conchiglia crea performance in solo che intrecciano improvvisazione, composizione, testi poetici e spazi architettonici. Ha partecipato a molti festival importanti in Europa, Canada, USA e Giappone. Come cornista, ha lavorato con musicisti di diversi generi, tra cui classica (Horns Aloud Quartet), etnica (Michael Ormiston), jazz contemporanea (Cecil Taylor), rock (David Jackson di Van de Graaf Generator) e danza (Merce Cunningham Dance Company). In Italia fa parte del Phantabrass di Giancarlo Schiaffini, dell'Instabile Italian Orchestra e del progetto di Fulvio Albano sul Birth of the Cool di Miles Davis. A Torino fa parte dell'Equipaggio dei Corni da Caccia della Venaria. Dal 2004 sviluppa progetti per le scuole elementari che portano i bambini in un viaggio nell'universo della sonorità del mondo, con la musica, gli oggetti e le parole. Fa anche parte del progetto internazionale MUS-E creato dal violinista Yehudi Menuhin.



Gigi Biolcati

Batterista, percussionista poliedrico e compositore musicale. Nel suo drumming si fondono sonorità e groove ispirati sia dalla tradizione batteristica che da quella delle percussioni etniche, in cui traspare l'aspetto tribale del ritmo contaminato da sonorità techno post industriali. Cajon, tabla, djembe, kalimba, chincaglierie, voce, body percussion, scatole sonore a fessura e a orde, cassette di legno suonate a piedi nudi con una tecnica che ricorda passi di flamenco e tip-tap, sono gli ingredienti che creano interessanti e variopinte poliritmie. Allievo del Maestro Enrico Lucchini ha collaborato con Cristiano De Andrè e Aida Cooper e Maurizio Martinotti. Dal 2010 collabora con Riccardo Tesi e Banditaliana registrando due album in cui è anche autore e coautore di alcuni brani. Nel 2013 assieme ad Aldo Mella e Luisa Cottifogli fonda YOULOOK TRIO. Dal 2014, nel cinquantesimo anniversario dello spettacolo Bella Ciao di Spoleto, è parte del cast del Nuovo Bella ciao diretto da Riccardo Tesi e che vanta la partecipazione di Lucilla Galeazzi, Elena Ledda, Ginevra Di Marco, Alessio Lega e Andrea Salvadori. Nel 2015, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, realizza l'album solista Da Spunda pubblicato da Visage Music.



Sonic Picnic

Sonic Picnic nasce da un'idea di Stefano Bersanetti ed Andrea Reali, musicisti ed artigiani costruttori di macchine sonore (Euterpe Synthesizer Laboratories e Pangrus' Electro Acoustic Lab). Si è svolto per la prima volta, nell'autunno del 2018 in Val Pellice, presso la residenza per artisti Stone Oven House. In questa occasione sarà curato da Audio HackLab, Pietra Tonale e Comet, collettivi torinesi dediti all'improvvisazione e alla sperimentazione musicale, con la collaborazione dell'Imbarchino del Valentino. E' un incontro di musicisti, appassionati e curiosi che si svolge su un prato, come fosse un picnic, partendo dall'idea di condividere cibo, strumenti, suoni.



Stefano Blanc

Violoncellista valdostano. Inizia gli studi musicali all'età di 7 anni, presso l'Istituto Musicale di Aosta, nella classe di violoncello del prof. Luca De Marchi, con il quale si diploma con il massimo dei voti nell'anno 2004-2005. Prosegue i suoi studi presso la "Haute école de musique" di Ginevra sotto la guida del M. Daniel Groscurin, con il quale si diploma con menzione nel giugno 2009. Nell'anno 2008-2009 è risultato idoneo alle selezioni per la Gustav Mahler Jugend Orchester con la quale ha effettuato tournée in tutta Europa. Si è perfezionato in seguito con importanti violoncellisti quali Enrico Bronzi, Philippe Muller, Hans Helmerson, Raphael Rosenfeld, Janos Starker, Thomas Demenga, Massimo Polidori, Mario Brunello, Umberto Clerici. Nell'ottobre 2011 ha vinto il concorso per violoncello di fila indetto dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, di cui è attualmente parte.



Fabio Giachino Trio

Le musiche proposte dal Fabio Giachino Trio hanno diverse sfaccettature, partendo dalla tradizione jazzistica, ma con frequenti contaminazioni e sperimentazione di ritmo ed armonia. Il trio nasce dal musicista torinese, Fabio Giachino, pluripremiato a livello internazionale e considerato uno dei maggiori talenti apparsi sulla scena musicale italiana degli ultimi anni. Ha seguito studi accademici classici (conclusi con il diploma in Organo e la laurea di Il Livello) ed in parallelo ha studiato jazz seguendo lezioni private e workshop con: Faraò, Moroni, Zegna, Rea, D'Andrea, Battaglia, Trovesi, Tonolo, Di Castri, Calderazzo, Rosenwinkel, Watts. Ha studiato anche a New York privatamente con Fred Hersh e Hal Crook. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha visto esibirsi in tutta Europa ed in Italia. Nel 2015 in trio ha rappresentato ufficialmente la città di Torino a Bruxelles e a Barcellona in onore dell'Expo-TO. In ambito jazzistico, ha collaborato tra gli altri con: Dave Liebman, Furio Di Castri, Emanuele Cisi, Fabrizio Bosso, Rosario Giuliani, Maurizio Giammarco, Marco Tamburini, Dino Piana, Gegè Telesforo, Aldo Mella, Aldo Zunino, Enzo Zirilli, Gilad Atzmon, Javier Girotto, Miroslav Vitous, Achille Succi, Davide Pastor, Dusko Goycovitch, Diego Borotti, Paolo Porta, Massimo Manzi, Luca Begonia. In ambito Pop e R&B, ha lavorato tra gli altri con: Roy Paci, Motel Connection, ENSI, Dj2P. La sua ultima pubblicazione discografica è North Clouds (2017).



Tencofamiglia

Il progetto nasce da un'idea della cantante torinese Emy Spadea, basata sulla rivisitazione del repertorio cantautorale italiano; con l'aggiunta del sassofonista Simone Garino, del pianista Nicola Meloni, e del batterista Donato Stolfi, il progetto intraprende una ricerca orientata verso il connubio tra la poetica di autori come Gaber, Bindi, Ciampi, e le suggestioni sonore e timbriche legate all'estetica di più recenti forme musicali, come il trip hop, il neo soul e la musica elettronica, utilizzando il jazz come elemento amalgamante tra i diversi materiali musicali.



Enrico Camanni

Scrittore, narratore ed alpinista nato a Torino nel 1957. Ha scalato per parecchi anni lungo tutte le Alpi, aprendo una decina di vie nuove e ripetendo circa ottocento itinerari di roccia e ghiaccio. È stato membro del Gruppo Alta Montagna e ha insegnato alla Scuola nazionale di Alpinismo Giusto Gervasutti e alla Scuola nazionale di Scialpinismo della Sucai di Torino, di cui ne è stato anche il direttore. Grazie alla passione per l'alpinismo è approdato al giornalismo di montagna, alternando lo studio con il lavoro di redazione. E' stato redattore capo della Rivista della Montagna. Nel 1985 ha fondato e diretto per 13 anni il mensile Alp. Dal 1999 al 2008 ha diretto l'edizione italiana della rivista internazionale L'Alpe. Dal 1999 collabora con il quotidiano La Stampa, nelle pagine culturali e in cronaca. Dal 2008 al 2011 ha diretto il mensile Piemonte Parchi della Regione Piemonte. Ha scritto migliaia di articoli, commenti, recensioni e saggi sulla storia dell'alpinismo, l'ambiente e le tematiche alpine, collaborando con numerosi giornali quotidiani e periodici tra cui Airone, Il sole 24 ore, La Stampa, Panorama, L'Unità, Meridiani, Specchio, L'Indice, Il Giornale dell'Architettura e Il Manifesto.

In quarant'anni di attività pubblicistica e di ricerca, ha allargato i suoi interessi dall'alpinismo alla storia delle Alpi e alle problematiche dell'ambiente alpino, in particolare dal punto di vista umano, unendo più discipline e competenze. Allo stesso tempo si è dedicato alla narrativa, pubblicando alcuni racconti e sei romanzi ambientati in diversi periodi storici. Ha affrontato il problema della museografia alpina contemporanea firmando la progettazione scientifica del Museo delle Alpi (Opera Carlo Alberto), delle Alpi dei Ragazzi (Opera Vittorio) e del Museo delle Frontiere (Opera Ferdinando) al Forte di Bard. Ha curato anche l'ultimo allestimento del Museo

della Montagna di Torino (2005). Ha collaborato alla progettazione e alla realizzazione dell'esposizione permanente Montagna in movimento al Forte di Vinadio (Valle Stura, 2007). Ha diretto e curato l'edizione italiana del Grande Dizionario Enciclopedico delle Alpi (2007). E' stato progettista e direttore culturale di Alpi 365 Expo, il rinnovato Salone della Montagna di Torino (2007). Dal 2009 è vicepresidente dell'associazione Dislivelli ed in particolare nel 2012 ha coordinato il progetto Torino e le Alpi con il sostegno della Compagnia di San Paolo, animando successivamente la rassegna cinematografica e letteraria In cordata (2015-2016). Nel 2012 ha fondato con un gruppo di torinesi e l'appoggio esterno di Carlo Petrini la rivista Turin, storia e storie della città. Nel Settembre 2012 ha inaugurato le Camminate Spirituali sui sentieri delle Alpi occidentali, nell'ambito del Festival Torino Spiritualità. L'iniziativa continua ogni autunno.

Nel 2014 ha avviato con l'Associazione Dislivelli la start-up del progetto Sweet Mountains, la grande rete del turismo sostenibile sulle Alpi. Nel 2016 ha pubblicato con Laterza Alpi ribelli, in seguito si è dedicato all'appassionante ricerca sulla vita di Giusto Gervasutti, uno dei suoi miti giovanili. Ne è uscito Il desiderio di infinito (Laterza), un libro che umanizza la figura del grande alpinista friulano.



Prank!

I Prank si formano a Torino nel 2019. Il gruppo, formato da Enrico Degani alla chitarra elettrica, Federico Marchesano al basso elettrico e Dario Bruna alla batteria, si inserisce a pieno titolo nella tradizione del Guitar trio di matrice rock sperimentale, sulle orme di formazioni seminali ed innovative come i Power tools di Bill Frisell, i DNA di Arto Lindsay, i Prong e i Don Caballero. Un suono potente e preciso, attenzione e cura maniacali per la composizione ed estro improvvisativo sono tratti distintivi della band.



Bandakadabra

Una vera e propria marching band al suono dei fiati e delle percussioni, per rendere trascinanti i repertori dello swing, del rocksteady e del balkan. Definita da Carlin Petrini "una Fanfara Urbana", la Bandakadabra nasce a Torino nel gennaio 2005. Il progetto iniziale era quello di creare una band capace di raccogliere, intorno alla medesima idea di musica, strumentisti di ogni età e con diverse sensibilità artistiche, dal jazz, alla musica balkan, passando dalla musica classica a quella popolare. Sette fiati e due percussioni, una vera orchestra da passeggio che unisce l'energia delle formazioni street al sound delle big band anni Trenta. Nata a Torino, la Bandakadabra vanta una frenetica attività live che l'ha portata a esibirsi sia in Italia che nel resto d'Europa e a guadagnarsi una crescente attenzione da parte degli appassionati, grazie a una combinazione riuscita di musica e cabaret e a uno spettacolo capace di conquistare qualsiasi tipo di pubblico. Dall'Edinburgh Jazz & Blues Festival Chalon dans le rues, passando per Jazz sous le pommiers, l'Udin Jazz e il Premio Tenco, in soli quattro anni la Bandakadabra si è esibita centinaia di volte in tutta Europa, tra manifestazioni musicali, teatri, rassegne di strada, affermandosi come una realtà artistica unica nel suo genere. Negli anni ha avuto modo di dialogare creativamente in veste di backing band e di dividere il palco con artisti provenienti da generi diversi: Vinicio Capossela (Quando la banda passò), il poeta Guido Catalano, Samuel (TourinTurin); Dove Scappi, brano inciso per la colonna sonora del film Una Vita Spericolata di Marco Ponti, 2018; Docufilm Samuel – il codice della bellezza, 2018) e il rapper Willie Peyote (Festival Proxima, 2017).



sUb_modU

Formato nell'ambito del jazz e della musica classica, Romeo Sandri vive tra Berlino e la Valle d'Aosta e ha fatto parte di numerosi progetti tra cui Tempo Zero, Acusmatic Group e l'ancora attivo jazzy gentle, lavorando con numerose etichette discografiche. Si muove tra percussioni ipnotiche, ispirazioni techno e stralci di World music. Mistico e tribale. Dal vivo propone un concerto di musica elettronica/percussiva/poliritmica, una sorta di rilettura individuale della forma della musica d'insieme delle tribù, con l'aiuto di 4 macchine elettroniche, umanizzata dalle percussioni tonali (marimbe, campane) suonate dal vivo con l'utilizzo di bacchette su pad. Ha suonato dal vivo tra Torino, Berlino, Aosta, Vercelli, Nylon Festival (VC), Apolide Festival (TO) ottenendo ottimi consensi. Per le sue uscite discografiche, sUb_modU ha lavorato con le labels inglesi BBE records e Tru Thoughts rec. e la tedesca Agogo.



Melos Filarmonica

L'Associazione Culturale MELOS Musica, non è solo centro di alta formazione musicale, ma anche di produzione. L'Orchestra "MELOS Filarmonica" è l'ultima espressione di questa realtà. Costituita da insegnanti, alcuni ex allievi dei Laboratori Internazionali Estivi di Perfezionamento Musicale e delle Masterclass organizzate dalla nostra associazione e da giovani professionisti torinesi e piemontesi, essa mira a coagulare attorno ad un progetto culturale ambizioso - la creazione di un Orchestra - dando spazio alle professionalità più accreditate del territorio. L'orchestra ha debuttato nel 2010 al Teatro Alfieri di Asti, prendendo parte a molte tra le manifestazioni più importanti promosse dalla banca C.R.ASTI. Nello stesso anno ha avuto inizio una importante collaborazione con il "Choeur Philharmonique de Nice" e del suo direttore Giulio Magnanini, che ha prodotto molteplici concerti sia in Italia che in Francia, inoltre questo connubio vuole cercare anche in futuro, attraverso l'esecuzione di musica sia strumentale che vocale e corale, di offrire un programma vario il cui criterio di scelta si fonda sulla valorizzazione di un organico classico/romantico di sicuro impatto emotivo sul pubblico. Tra le produzioni più importanti vi sono la Messa di Requiem di Mozart ed i Carmina Burana di Orff. In questi anni MELOS Filarmonica ha partecipato a diverse rassegne e stagioni tra cui il Festival Internazionale "C'est pas Classique" di Nice e la Saison de Musique di Billière. Nel 2014 ha organizzato, nell'ambito delle manifestazioni della Città di Torino per la ricorrenza del "Giorno della MEMORIA" 2014 il Concerto presso il Salone del Conservatorio G. Verdi di Torino. Dallo stesso anno M.F. collabora con la Corale S. Secondo di Asti con cui organizza il "Concerto di Natale" che ogni anno viene replicato in varie città del Piemonte (Torino, Asti, Novi Ligure, Acqui Terme, Neive, Casale Monferrato, Castellamonte). Al proprio attivo vi sono molte collaborazioni con Enti ed Istituzioni rappresentative del territorio, non ultima quella con il prestigioso MUSEO EGIZIO di Torino per il quale si è realizzata nel 2016 e 2017 la rassegna "Museo in Musica". Melos Filarmonica sarà in cartellone prossimamente in importanti stagioni tra cui la Saison della Città di Billière in Francia e nel Festival Internazionale "C'est pas Classique" di Nice. "MELOS Filarmonica" si avvale di un Direttore Artistico Prof. Giuseppe Santoro di un Direttore Principale, M.stro Emmanuel Siffert di un Coordinatore Prof. Manuel Zigante.



Domenico Quirico

È un giornalista nato ad Asti; dopo la laurea in Giurisprudenza ha iniziato a scrivere nel 1980 per La Stampa, diventando in seguito responsabile degli esteri. Ha seguito in particolare tutte le vicende africane degli ultimi vent'anni dalla Somalia al Congo, dal Ruanda alla primavera araba. Ha vinto i premi giornalistici Cutuli e Premiolino e, nel 2013, il prestigioso Premio Indro Montanelli. Ha scritto quattro saggi storici per Mondadori (Adua, Squadrone bianco, Generali e Naja) e Primavera araba per Bollati Boringhieri. Per Neri Pozza ha pubblicato Gli Ultimi, esodo ed il Grande Califfato. Nel 2017, ha pubblicato Succede ad Aleppo per Laterza.



John Vignola

Appassionato di musica, vi si dedica professionalmente intorno alla metà degli anni Novanta, fondando e gestendo un'etichetta indipendente, la Beware! con la quale produce, tra gli altri, i Perturbazione, Bugo e i Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo. Intanto scrive o cura testi e collane editoriali sulla storia del rock: da Rock, i 500 dischi fondamentali (2002) a Su la testa! 1994-2004, dieci anni di rock italiano (2005), seguiti da Il libretto mosso del MEI. Dieci anni di musica al Meeting delle Etichette Indipendenti (2006) Daft Punk. Musica robotica (2014). Nel 2015 ha curato la pubblicazione di Lucio Dalla -Trilogia, cofanetto e libro dedicati ai tre dischi che Lucio Dalla ha realizzato, come autore e musicista, tra il 1977 e il 1980. Nel 2016 si occupa della parte editoriale del cd antologico Il meglio di Piero Ciampi Ha recensito dischi su Audioreview e Rockerilla, curato la rubrica letteraria de Il Mucchio Selvaggio, suoi articoli appaiono su Vanity Fair. È spesso invitato a tenere conferenze e presentazioni sulla musica rock. È stato direttore artistico del Premio Nazionale Città di Loano per la Musica Tradizionale Italiana, dalla prima edizione (2005) fino a quella del 2017. Il Premio ha anche prodotto un documentario-intervista su Giovanna Marini e sulla Scuola Popolare di Musica di Testaccio, di cui è autore.

Come conduttore radiofonico esordisce su Rai Radio 3 sul finire degli anni Novanta per poi passare agli altri due canali Rai (tra gli altri, con Il cammello di Radio 2, RaiStereoNotte, Ritratti, oltre alle dirette dal Festival di Sanremo); dal 2009 al 2014 ha condotto il programma mattutino di Rai Radio 2 Twilight (che nel 2012 vince il MArteAwards come "miglior programma radiofonico") ed è poi tornato alla prima rete con la trasmissione serale Radio1 Music Club, che da settembre 2015 a settembre 2017 va in onda anche al mattino. Da settembre 2017 a luglio 2018 è fra i conduttori di FuoriGioco, in onda su Rai Radio1 tutti i giorni dalle 15.00 alle 17.00.



Tamikrest

Tamikrest è un gruppo musicale del Mali, di etnia tuareg, il cui nome può essere tradotto in unione o alleanza. Fonde la tradizione musicale del popolo tuareg con il blues, creando una connessione tra mondi grazie all'iconografia del deserto. Il gruppo è guidato dal cantautore Ousmane Ag Mossa. La loro musica fonde la tradizione della musica del loro popolo con la musica rock e blues ed usa una strumentazione classica rock (chitarra, basso, batteria) con l'aggiunta di molti strumenti etnici (djembe e percussioni), accompagnata dai caratteristici youyou vocalistici delle coriste, mentre i testi sono cantati in lingua tamashek. Ebbero i primi contatti con la musica durante la frequentazione della scuola, fondata da europei, Les enfants de l'Adrar nell'oasi Tinzawatène. Molti componenti del gruppo presero parte alla guerra per l'autonomia del popolo tuareg, iniziata negli anni '90, alcuni loro familiari e conoscenti morirono durante questo conflitto. Nel 2006 decisero di deporre le armi ed usare la musica come mezzo di comunicazione non violento. All'inizio suonavano principalmente la musica tradizionale e i brani del gruppo tuareg più famoso, i Tinariwen. Grazie ad internet conobbero artisti rock e blues che contribuirono fortemente a plasmare la loro musica. Nel gennaio del 2008 ebbero la possibilità di suonare con i Dirtmusic al Festival au désert di Essakane, dell'incontro è stato pubblicato nel 2010 un disco in edizione limitata, The Tent Sessions. Nel 2009 vennero invitati dai Dirtmusic alle registrazioni del loro secondo album BKO avvenute a Bamako. Il disco uscì nel 2010 per la Glitterhouse Records ed in seguito il gruppo accompagnò in alcuni concerti europei i Dirtmusic. Da qui inizia la loro carriera discografica continuando a pubblicare per la Glitterbeat (etichetta sempre più rappresentativa della commistione musicale proveniente dal continente africano), con cui hanno pubblicato sinora in totale 5 album, Kidal da ultimo nel 2017.



Maria Laura Baccarini

Maria Laura Baccarini comincia la sua carriera nel teatro musicale, interpretando, nel corso degli anni, i ruoli più importanti del repertorio dei grandi classici americani: Sally Bowles in "Cabaret", Cassie in "A Chorus Line", Anita in "West Side Story", poi ancora protagonista femminile di spettacoli come "Gigi", "Stanno Suonando la nostra canzone" (regia di Gigi Proietti), "Promises Promises" e infine il ruolo di Roxie Hart in "Chicago". Il suo percorso cambia nel 2004, in Francia, grazie al suo incontro con il violinista compositore Régis Huby nel progetto "Nuit Americaine" (un omaggio alla musica americana del ventesimo secolo) accanto alla star francese Lambert Wilson. La collaborazione con Régis Huby darà luogo ai suoi primi due progetti discografici: "All Around" (composizioni musicali Régis Huby- libretto Yann Apperry) e "Furrow" (a Cole Porter Tribute) sempre con direzione musicale e arrangiamenti di Régis Huby (Abalone Productions). Lo scrittore francese, Yann Apperry, è l'altro grande complice del nuovo percorso artistico di Maria Laura che con lui collabora in varie sperimentazioni, musicali e letterarie, come "Terra Vagans" (musica di Claude Barthélemy), "La foire aux chansons" (musica di Régis Huby), "Calvinologie" (musica di Massimo Nunzi), queste ultime registrate per France Culture (Radio France).

Maria Laura fa anche parte del progetto: "Poète... vos papier!" canzoni tratte dalla famosa raccolta di poesie di Léo Ferré, con arrangiamenti e composizioni originali di Yves Rousseau. In Italia continua parallelamente il suo cammino che la vede nel ruolo di Feste il Buffone ne "La dodicesima notte" con la regia di Armando Pugliese. Si produce in numerosi concerti a fianco di Riccardo Biseo, "Somewhere" e "Concerto per un poeta" di cui Biseo è anche autore insieme a Giorgio Calabrese. La commedia "Il letto ovale" di Ray Cooney la vede accanto a Maurizio Micheli in un classico della farsa britannica. E ancora spettacoli-recitals come "I have a Dream" (i grandi discorsi della storia) e "Ascolta il canto del Vento" (il destino degli Indiani d'America). La creazione italiana più recente è la lettura scenica della "Maria Stuarda" di Dacia Maraini a fianco di Crescenza Guarnieri.

Una nuova avventura in Francia, "Whaiting for the Night to Smile", è frutto del suo amore per Stephen Sondheim. Due pianoforti, quelli di Stéphan Oliva e Bruno Angelini, e due voci, Maria

Laura Baccharini e Stephy Haïk. "Gaber, io e le cose" la vede in duo con Régis Huby al violino. Lo straordinario repertorio di Gaber-Luporini, rivissuto con grande originalità e intensità che gli ha permesso di superare la soglia di ogni barriera linguistica dalla Francia al nord Europa. Il cd di "Gaber, io e le cose" é uscito a dicembre 2015, sempre sotto l'egida di Abalone Productions. Maria Laura è voce recitante e cantante nel progetto dedicato alla città di Oslo dell'Orchestra Nazionale di Jazz francese diretta da Olivier Benoit. Composizioni di Olivier Benoit e testi dello scrittore-poeta norvegese Hans Petter Blad.



Toti Canzoneri World Jam

La World Jam condotta da Toti Canzoneri è una jam di improvvisazione aperta a musicisti di diverso linguaggio. Nel corso degli anni la World Jam ha ospitato artisti di fama nazionale ed internazionale quali: M. Vitous, F. Don Moye, D. Burrell, W. Parker, E. Pieranunzi, F. Cafiso, F. Bosso, C. Actis Dato, E. Bandini, E. Cisi, Ares Tavolazzi e tanti altri. Toti Canzoneri è un clarinetista, sassofonista e flautista attivo dagli anni '80 con diverse pubblicazioni discografiche, noto soprattutto per una travolgente passione per la jam session.



Jimi Tenor

Artista di culto estremamente prolifico, istrionico, musicalmente ironico (!) Jimi Tenor, personaggio impertinente, vero nome Lassi Lehto (finlandese), è multi-strumentista e produttore finlandese che col suo nome d'arte coniuga la passione per Jimmy Osmond e per il sax tenore. Nel nuovo album *Order of Nothingness* recupera alcune tra le migliori intuizioni della sua ultra ventennale carriera. Un arco di tempo in cui è stato capace di spaziare tra i generi pur mantenendo sempre una personalissima visione di ricerca e sperimentazione. Si va dagli esordi *Techno-Future Jazz-Xperimental* (Sähkömies, 1994), all'Elettronica dalle sfumature *Pop* (*Intervision*, 1997 e *Organism*, 1999), all'ossessione per il *Soul* (*Out of nowhere*, 2000), a quella per il *Jazz* di Sun Ra (*Heliopause*, 2000), fino all'esplorazione di un più futuristico *Jazz-Funk* combinato all'*Afrobeat* in compagnia di Tony Allen (*Inspiration Information Vol. 4*, 2009) o dei *Kabu Kabu* (*Joystone*, 2007, *4th dimension*, 2009, *The Mystery Of Aether*, 2012), e ha pubblicato album su *Warp*, *Kitty-Yo*, *Sähkö Recordings*, *Ubiquity*, *Kindred Spirits*, *Strut* ed ora su *Philophon Records*. Anche se può passare intere giornate camminando nelle foreste vicino casa raccogliendo funghi o rintanarsi in studio nel momento creativo, il risultato della sua musica è quanto di più lontano ci possa essere dai suoni della solitudine e *Order of Nothingness*, ne è una prova: Un'esplosione di energia e vitalità che parte da *Eden Ahbez* fino ad arrivare a *Yusef Lateef* e tocchi di *Highlife*, una "Quantum Connection" spolverata di *Cosmic-Jazz* e *Space-Funk*. Sulla

misura delle 8 tracce, Tenor non lascia spazio al superfluo e raccoglie il succo di una carriera e di un percorso artistico eclettico, visionario e sempre avanti sui tempi. "Non avevo nessun tema in mente", racconta, "volevo solo fare un album con alcuni beat 'groovy'". E negli studi della Philophon Records a Berlino, questi beat 'che girano' sono arrivati lavorando insieme a due 'geni del ritmo' come Ekow Alabi Savage (Ziggy Marley, Manu Dibango, Fela Kuti, Third World, Eek a Mouse, Vitamin X, Ebo Taylor) e Max Weissenfeldt (The Poets Of Rhythm, Whitefield Brothers, Dr. John, Lana Del Rey, Bombino, DJ Shadow, The Heliocentrics), sommersi da una moltitudine di strumenti esotici (anche se a volte problematici) che sono stati ampiamente utilizzati, con Tenor a creare ritmi e groove meravigliosamente fluidi alternandosi tra strumenti a fiato e tastiere. Esplorazioni musicali che lui stesso descrive come "musica da viaggio per la mente". "My mind will travel when my body can't go" diventa allora brano manifesto di una pratica ascetica con cui si possono raggiungere le più sperdute periferie planetarie attraverso la sola immaginazione e la 'potenza' del suono. "La musica ci mette in relazione con un livello più profondo." Parla così Tenor, dal sobborgo di Kontula, dove vive ad Helsinki e prosegue: "Ho bisogno di isolarmi un po' per trovare le idee per la mia musica. Ho bisogno di stare a casa, nel mio studio, di perdere tempo con la mia attrezzatura. Quando sono ispirato tendo ad essere molto produttivo e mi piace realizzare demo veloci. Sono un ragazzo creativo (dice sorridendo, ndr)." "Max Weissenfeldt, nel suo ruolo di produttore dell'album ha avuto il merito di tirare fuori il meglio dal mio lavoro. Penso che mi abbia fatto provare più duramente di quanto faccio di solito e ha scelto anche canzoni che forse non avrei mai osato registrare, forse è proprio per questo motivo che penso che questo lavoro abbia un suono unico". Una chiave di lettura, quella della scelta dei brani da parte di Weissenfeldt, che va anche nella direzione di portare il disco in tour poggiandosi sull'inimitabile stile interpretativo di Tenor: "Musica da viaggio per la mente" da consegnare alle masse, che è la cosa che più lo eccita. "Quando suono dal vivo mi piace andare molto in profondità nell'improvvisazione sperimentale. Sul palco mi piace provare cose che non sono mai state provate o preparate in precedenza. Nella mia vita quotidiana non sono una persona selvaggia, ma sul palco sono tutt'altro e mi sento al meglio. Mi esibisco quasi sempre a occhi chiusi, se guardo la folla ... perdo il filo". Stando al World Happiness Report 2018 la Finlandia è il paese più felice in cui vivere al mondo e la musica di Jimi Tenor sembra respirare a pieni polmoni questa emozione.



Alessandro Gambo

Disc-Jockey dagli anni '90, cresciuto all'interno della scena techno torinese, che all'epoca era in fase di transizione tra l'underground dei rave party e i club. Ed in questo contesto ha dato un sensibile impulso dirigendo la programmazione artistica per The Plug, Doctor Sax ed in seguito per Savana Potente ed per il Magazzino Sul Po, dove ha potuto spaziare sulle sue altre passioni musicali con rassegne di jazz di musiche più sperimentali e di serate di disco. Tutto parte da una passione infinita per la musica a 360° in termini di generi e linguaggi. Ha fondato e gestito alcune etichette discografiche tra cui Old and Young. Attualmente è direttore artistico dei festival musicali Jazz Is Dead e Varvara. La sua selezione musicale chiuderà il Festival attraverso un appassionante viaggio musicale.

L'Associazione Insieme a Chamois - Enzembio a Tzamouè

Insieme a Chamois - Enzembio a Tzamouè si è costituita come associazione, a Chamois, con il preciso scopo statutario di essere occasione di incontro solidale culturalmente evolutivo tra coloro che amano e apprezzano Chamois, incoraggiandone lo sviluppo sostenibile e la progressiva apertura al nuovo per contenere il rischio di spopolamento. Organizza festival musicali (CHAMOISic e MusicAbilmente), proiezioni cinematografiche, incontri con esperti di climatologia e montagna, concorsi fotografici, mostre di fiori del territorio, simposio di scultura, attività di orienteering ed attività per disabili.

Giorgio Li Calzi

Trombettista e produttore musicale, autore di 12 album a suo nome, ha collaborato con musicisti internazionali come la rockstar brasiliana Lenine, lo storico membro dei Kraftwerk Wolfgang Flür, e maestri della nuova scena elettronica come Douglas Benford e Marconi Union. Nel 1999 vince a Livorno insieme a Johnson Righeira il Premio Ciampi (e ancora nel 2005 con la cantante Lalli). Le sue ultime pubblicazioni discografiche sono ITALIANI, con Gian Luigi Carlone (Banda Osiris) e Johnson Righeira; Solaris con il violoncellista Manuel Zigante e Music for Writers, con le voci degli scrittori Fabio Geda, Andrea Bajani, Giuseppe Culicchia, Massimo Carlotto e Tiziano Scarpa. Dirige dal 2010 il festival di nuova musica, CHAMOISic, a Chamois (Ao), unico comune italiano raggiungibile tramite funivia e dal 2018 il Torino Jazz Festival.

CHAMOISic 2019 arriva alla X edizione di Giorgio Li Calzi

«CHAMOISic è un festival musicale che si svolge in una località della Valle d'Aosta con caratteristiche molto particolari: Chamois, nella valle del Cervino, a 1800 m, unico Comune italiano raggiungibile solo in funivia: gli abitanti votarono questa via di accesso negli anni '50 facendo sì che nel paese le auto non potessero circolare. E' un Comune che vive di turismo, specie durante le vacanze di Natale, a Pasqua se perdura la stagione sciistica, e nella prima metà di agosto. È un paese che ha in sé caratteristiche quasi idilliache e di forte coesione aggregativa, anche se non è sempre facile la quotidianità per gli abitanti, legati ad una funivia che rende Chamois raggiungibile non proprio a tutte le ore, specie in orari notturni e nei mesi meno battuti dal turismo. Ad esempio l'ultima corsa serale, in genere è alle 22,25, e ciò comporta qualche sforzo organizzativo maggiore per andare a mangiare una pizza ad Aosta.

Questa premessa non vuole essere troppo seriosa o troppo poco rock, appunto per presentare un festival di musica, ma sicuramente il team organizzativo di CHAMOISic non può non tenere conto di questo punto di partenza, essendo tutti noi non residenti a Chamois, e conoscendo in parte le difficoltà quotidiane di questa comunità. Senza avere la pretesa di salvare un piccolo ma forte ecosistema, parte da noi tutti, il desiderio di non creare una cattedrale nel deserto e neppure di volere celebrare questi 10 anni con esagerazione, ma facendo semplicemente un ulteriore nuovo passo: abbiamo sempre fatto piccoli passi raccogliendo piccoli ma grandi risultati. E quindi, l'Associazione Insieme a Chamois che organizza il festival insieme a noi 6 del gruppo organizzativo di CHAMOISic, non pensa solo ad una prossima edizione, ma anche a quale potrà essere lo scenario futuro per un Comune montano, tra nevi sempre meno frequenti e nuove necessità sociali e turistiche.

Proprio partendo da questa direzione di ascolto del territorio e di un pubblico che scommette con noi da 10 anni e comunque difendendo la nostra missione artistica, cerchiamo di presentare il

programma più sostenibile per tutta la comunità. Comunità intesa come operatori, abitanti, sponsor, istituzioni, fondazioni che ci sostengono, pubblico che ama la musica e pubblico che scopre la musica.

Sicuramente la musica ha un grosso vantaggio rispetto ad altre arti: essendo la più immateriale, è quella che crea più immaginazione in noi, e quindi può avere un impatto anche pacatamente rivoluzionario nella nostra vita. Infatti per noi di CHAMOISic è stato fondamentale scoprire che il pubblico può ascoltare qualsiasi tipo di musica se ben bilanciato in un buon programma. A volte abbiamo fatto centro, a volte meno, ma ogni esperienza è stata utile per capire come migliorare.

Veniamo al programma di quest'anno e ai concerti nel Comune di Chamois, anche perché nel corso di questi 10 anni, ben altri 6 Comuni della Valle d'Aosta hanno aderito al festival (più partner, come Piedicavallo Festival, MusiCogne e RivoliMusica). A Chamois si apre venerdì 19 luglio 2019, come da tradizione con un musicista valdostano, sUb_modU, legato a nuovi linguaggi elettronici, seguito dall'orchestra d'archi Melos Filarmonica, con ospiti la cantante Maria Laura Baccarini, la tromba di Giorgio Li Calzi, il contrabbasso e le composizioni di Federico Marchesano. Sabato 20 luglio, al pomeriggio suoneranno i Tamikrest, gruppo di etnia tuareg (misto a musicisti francesi), tra i principali rappresentanti del "desert blues", corrente musicale nata dopo la rivolta Tuareg di fine anni '90. I Tamikrest saranno introdotti da un incontro con il giornalista Domenico Quirico, inviato speciale de La Stampa e da John Vignola di Radio 1 (progetto in collaborazione con Rivoli Musica). Domenica 21 luglio il finlandese Jimi Tenor con la sua band, da anni in bilico tra sperimentazioni, lounge e musica di matrice africana. Il concerto sarà preceduto da un concerto in solo di Maria Laura Baccarini, cantante italiana legata a jazz e improvvisazione da anni operativa a Parigi (tra le sue collaborazioni, è la voce della francese Orchestra National du Jazz) Concerti serali con il nuovissimo trio PRANK! (Degani, Marchesano, Bruna) anche con un secondo concerto al Rifugio Ermitage e con la Open World Jam del flautista Toti Canzoneri. Completeranno i tre giorni di festival un dj set di Alessandro Gambo che racconterà musicalmente i 10 anni di CHAMOISic, mentre un vero e proprio racconto del festival per opera del team di CHAMOISic, verrà proposto al pubblico domenica pomeriggio.

I concerti negli altri Comuni: due passeggiate condotte da due scrittori, Enrico Camanni (La Magdeleine) e Gian Luca Favetto (Etroubles) accompagnati dallo stesso nucleo musicale, il percussionista Gigi Biolcati e il cornista (anche con corno delle Alpi) Martin Mayes, per una scelta di progettualità artistica. A Valtournenche il finto pop molto sperimentalmente jazz dei Tencofamiglia, il solo di violoncello del valdostano Stefano Blanc (in collaborazione con MusiCogne) e ad Antey-Saint-André l'energia della Bandakadabra, chiuderanno il programma di CHAMOISic X.

Ultima buona notizia: il programma è stato anticipato di circa 15 giorni rispetto agli altri anni grazie al supporto del bando triennale (iniziato l'anno scorso) del nostro principale sostenitore, Compagnia di San Paolo.

Con questa sicurezza in più abbiamo preferito portare il festival in un periodo meno turistico del solito.

Ora tocca a noi e a voi scommettere ancora una volta e spegnere 10 candeline a CHAMOISic X.»

Giorgio Li Calzi

Nel 2019, CHAMOISic raggiunge il traguardo delle 10 edizioni, un traguardo importante con alcune novità: la prima è la scelta, condivisa dal comune di Chamois e dagli operatori turistici, di anticipare il festival al mese di luglio, un periodo dell'anno dove il territorio è meno soggetto al flusso turistico. Annunciamo quindi che il gran finale si terrà a Chamois dal 19 al 21 luglio 2019. Come da tradizione, le anteprime del festival avranno luogo nel periodo che precede gli eventi a Chamois nelle meravigliose location offerte dai comuni della Valle che ospiteranno nuovi artisti, nuove installazioni sonore, nuove passeggiate musicali, nuove esperienze sonore immersive nella natura.

Il traguardo dei 10 anni sarà celebrato con un racconto a più voci, con più linguaggi e composto da diversi capitoli. Un racconto in forma di **dialogo**, iniziato quasi per caso da un concerto del cantautore Carlo Pestelli nell'estate del 2009 e dalla successiva scommessa tra il Sindaco di Chamois ed il trombettista Giorgio Li Calzi. Un paese che non ha automobili circolanti per le sue strade ma un problema endemico di abbandono ed un festival musicale che prova ad essere una possibile risposta nel raccontare prospettive inedite per il luogo: la musica l'apertura a linguaggi musicali distanti, innovativi e all'accoglienza di artisti provenienti da mezzo mondo.

CHAMOISic X racconterà del dialogo aperto con gli artisti, con il pubblico, con le istituzioni e con i partner che lo hanno supportato sinora.

In particolare, Tamikrest, Jimi Tenor, Domenico Quirico, Enrico Camanni, racconteranno in musica ed a parole il proprio linguaggio, la propria storia mettendosi in relazione con il paesaggio di Chamois e con il pubblico.

Uno degli intenti del Festival è quello di **invertire il trend di abbandono della montagna**, favorendo un'integrazione tra turismo, attività produttive e produzione culturale. Quello che accade a Chamois durante le giornate del Festival testimonia un processo di evoluzione nella percezione della montagna, attraverso un crescente interesse e coinvolgimento del contesto sociale. Dalla prima edizione (nel 2010) a oggi si riscontra un afflusso sempre più numeroso di intenditori ed entusiasti che si esprime in una forma di energia che in prima battuta è garanzia di continuità nonché ragion d'essere di CHAMOISic.

Gli artisti di CHAMOISic delle passate edizioni:

Jocelyn Pook Ensemble + Orchestra Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino (prod. originale 2014) - Quartetto d'Archi di Torino - Radian - Trovesi & Coscia - Al Jazzera - Abagar Quartet - Balanescu Quartet - Fabio Barovero - Guano Padano - Eniac - Paolo Angeli/Takumi Fukushima - Paolo Spaccamonti - Banda Osiris - Massimo Giovara, Giorgio Li Calzi - Ginevra Di Marco - Magic Malik - PoliErranti - Margoo - 3QuietMen - La Scatola Nera - Antonello Salis - Pitularita - Allione, Bertot, Bonafede - Cecchetto, Mella, Zirilli - Christian Thoma - Youlook - Retina.it - Manomanouche - Conciorto - Eva Slongo, Gibellini, Battisti, Ruggieri - Stefano Blanc, Alessia Pinto - Fred Frith - Eivind Aarset - Carlo Pestelli - Denseland - Leafcutter John - Manomanouche - Conciorto - Stefano Blanc/Compagnia TIDA - Scuola Campanaria di Roncobello Eva Slongo - Gibellini, Battisti, Ruggieri - Diego Borotti Trio - Carlone Li Calzi Righeira - Maurizio Brunod - Selene Framarin - Gilbert Imperial - Giorgio Guiot - MacFarlane, Hanson. Robertson - Sidsel Endresen, Stian Westerhus - Pugile - Oval - Jon Balke Siwan - Ernst Reijseger - Enrico Rava - Iva Bittova - Skip "Little Axe" McDonald - Denseland - Eivind Aarset - Leafcutter John - Fred Frith - Canzoniere Grecanico Salentino - Eazycon - Frank Bretschneider - Frankie hi-nrg mc.



CHAMOISic è organizzato dall'**Associazione Insieme a Chamois**, sotto la Direzione Artistica di **Giorgio Li Calzi** e grazie al sostegno di:

Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Chamois, Comune di Antey-Saint-André, Comune di Etroubles, Comune di La Magdeleine, Comune di Valtournenche, Comune di Saint-Vincent, Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore), Fondazione CRT, Banca Generali Private, Birra Menabrea e con la collaborazione di MusiCogne, Piedicavallo Festival, RivoliMusica, Imbarchino del Valentino.

Il Festival è stato realizzato con il sostegno della **Compagnia di San Paolo** nell'ambito dell'edizione 2019 del bando "**Performing Arts**".

Con questo festival, Insieme a Chamois è entrata a far parte di **PERFORMING +**, un progetto per il triennio 2018-2020 lanciato dalla **Compagnia di San Paolo** e dalla **Fondazione Piemonte dal Vivo** con la collaborazione dell'**Osservatorio Culturale del Piemonte**, che ha l'obiettivo di rafforzare le competenze della comunità di soggetti non profit operanti nello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CONTATTI

Informazioni al pubblico: info@chamoisic.com

Ufficio stampa: Mario Martini - press@chamoisic.com

#CHAMOISic

web: www.chamoisic.com

facebook: www.facebook.com/chamoisicfestival

instagram: www.instagram.com/chamoisic/

twitter: www.twitter.com/Chamoisic

pinterest: it.pinterest.com/source/chamoisic.com

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE

Promosso da: **Insieme a Chamois**
Direttore Artistico: **Giorgio Li Calzi**
Organizzazione: **Silvia Guerra, Fabio Battistetti**
Per Associazione Insieme a Chamois: **Giorgio Bertolo, Laura e Luigi Strocchi**
Segreteria: **Federica Pozzi**
Ufficio stampa: **Mario Martini** - press@chamoisic.com
Grafica: **Ikigai Media**

SPONSOR

Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Compagnia di San Paolo - "Performing Arts", Fondazione CRT - "Note & Sipari", Comune di Chamois, Comune di Antey-Saint-André, Comune di Etroubles, Comune di Saint-Vincent, Comune di La Magdeleine, Comune di Valtournenche, Banca Generali Private, Birra Menabrea

PARTNER

BasicNet – Kappa, Cervino Spa, FastAlp, Gamma Music Institute, Imbarchino del Valentino, L'Olifante, Machiavelli Music, MusiCogne – Musiche di Legno, Piedicavallo Festival, ProLoco di Chamois, RivoliMusica, Rifugio Ermitage, RAI Radio 3, Radio Banda Larga, Scavino strumenti musicali, Sentireascoltare, Strade del Cinema, Giornale della Musica, In Your Eyes, Urban Experience

SPONSOR



REGIONE VALLE D'AOSTA

MAGGIOR SOSTENITORE



PARTNER



CHAMOISIC.COM

FOLLOW US ON
FB-YT-IS



La Compagnia di San Paolo per lo spettacolo dal vivo

Con la II annualità del Bando 2018-2020 per le Performing Arts viene confermato il sostegno a 48 manifestazioni di teatro, musica, danza e circo contemporaneo

Il bando per le Performing Arts 2018-2020 è lo strumento prescelto dalla Compagnia di San Paolo per sostenere le manifestazioni di spettacolo dal vivo più qualificate di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

48 sono le iniziative selezionate, sostenute anche nel 2019. L'obiettivo è quello di accompagnarle per un triennio nel loro progressivo consolidamento, sviluppare la cooperazione e migliorare la loro sostenibilità sociale, economico-organizzativa, ambientale.

A questo scopo, il sostegno economico è affiancato da un percorso di capacity building realizzato con la Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte: *Performing+*.

Il Bando diviene dunque strumento per rafforzare la comunità permanente di soggetti non profit operanti nello spettacolo dal vivo e dare così forza a un sistema cui si riconosce un ruolo generativo nei processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.



www.compagniadisanpaolo.it

 Compagnia
di San Paolo